



OPERE DON BOSCO

Direzione Generale

Torino (109)
Via Cottolengo, 32

21 / 2 / 1940

S. 0529
S. 314

Rev.mo e Car.mo Sig. Visitatore,

Anzitutto Le porgo i migliori auguri di buon proseguimento nella Visita.

Scopo di questa mia si è di completare il punto che, nel "Formulario della Visita", riguarda le Sante Messe in eccedenza da trasmettersi al proprio Ispettore e, da questi, al Rettor Maggiore.

Succede sovente che alcuni Direttori non hanno eccedenza, ma scarsità di intenzioni. In tal caso dev'essere praticata la prescrizione data dal Rev.mo Rettor Maggiore nella Circolare sulla "Povertà", al N. 55: "Qualora in una Casa venissero a mancare le intenzioni di Messe, i sacerdoti dovranno celebrare secondo l'intenzione dell'Ispettore; se questi poi non avesse intenzioni, è inteso che quelle Messe sono sempre celebrate secondo l'intenzione del Rettor Maggiore".

Abbia presente questa norma nella revisione del Registro delle Sante Messe in ogni Casa.

Cordiali saluti e preghiere.

Aff.mo nel Signore

(*fr. P. Baruffi*)